

**BOLLETTINO DI PRODUZIONE BIOLOGICA OLIVO
n° 4 del 29 giugno 2016****INFORMAZIONI GENERALI**

Le indicazioni fornite nel presente bollettino riguardano la gestione dell'oliveto con il metodo biologico, in particolare la difesa dalle principali avversità.

SITUAZIONE METEOROLOGICA

Per la prossima settimana si avranno condizioni di cielo sereno o velato con possibili episodi temporaleschi. Le temperature massime oscilleranno tra i 25 e i 30 °C.

Le previsioni meteorologiche dettagliate per i prossimi giorni sono consultabili sul sito www.osmer.fvg.it

FENOLOGIA (scala BBCH)

In tutta la regione si è raggiunta la fase fenologica di grano di pepe, mentre nei comprensori olivicoli costieri siamo in fase di ingrossamento del frutto.

SITUAZIONE FITOSANITARIA**Parassiti****Tignola dell'olivo** (*Prays oleae*)

Ciclo biologico: in questo periodo la tignola compie il 2° volo. Le femmine depongono le uova sulle olive in formazione, (generazione carpopaga) e le larve, subito dopo essere sgusciate, penetrano nelle drupe e raggiungono il seme di cui si nutrono. E' questa la generazione che può provocare i maggiori danni alla produzione in quanto le olive infestate sono soggette a cascola.

A maturità le larve fuoriescono dai frutti, attraverso l'area peduncolare, per poi incrisalidarsi in anfrattuosità delle piante o nel terreno.

Il controllo delle trappole evidenzia per questa settimana la ripresa degli sfarfallamenti nei comprensori delle provincie di UD, PN e GO, con considerevoli catture soprattutto a Cividale del Friuli, Faedis e Campeglio; nelle zone costiere della provincia di TS prosegue il volo di seconda generazione del lepidottero con forti incrementi (vedi tabella 1).

Mosca delle olive (*Bactrocera Oleae*)

Sono state installate in tutte le stazioni le relative trappole di monitoraggio.

In alcune località della regione si è iniziato il monitoraggio degli adulti di mosca con le prime sporadiche catture.

Cocciniglia mezzo grano di pepe (*Saissetia oleaea*)

Si consiglia il monitoraggio per individuare la presenza di scudetti e di eventuali fumaggini sulle foglie.

Patogeni**Occhio di pavone** (*Spilocaea oleaginea*)

Sono stati segnalati in singole località, su varietà suscettibili (es. Bianchera) sintomi di infezioni.

STRATEGIE DI DIFESA

Parassiti:

Tignola dell'olivo

Le catture effettuate in queste settimane sono di elevata entità, in particolare in località storicamente molto interessate dal parassita. Gli adulti presenti in questo periodo daranno luogo alla generazione carpofaga, che si sviluppa sulle olive in formazione.

Sulla generazione carpofaga è importante intervenire tempestivamente prima che la larva neonata penetri all'interno della drupa; contro la tignola è possibile l'utilizzo del batterio ***Bacillus thuringiensis*** anche se la scarsità di ovideposizione della tignola e la scarsa persistenza del bacillo comportano la necessità di frequenti controlli di campo e l'effettuazione di un secondo trattamento; inoltre l'efficacia del trattamento contro la generazione carpofaga può non essere garantita in quanto la larva neonata può penetrare nella drupa senza cibarsi in superficie del batterio.

I fattori di controllo naturali

Fattori climatici

La tignola dell'olivo è normalmente controllata anche da fattori ambientali. Il clima interferisce principalmente con la generazione carpofaga e quella fillofaga. Sulla generazione carpofaga hanno effetto letale le alte temperature ed il clima siccitoso durante la fase delle ovideposizioni sia sulle uova sia sulle larve neonate.

Temperature superiori a 28° C causano una maggior mortalità di uova della generazione carpofaga, inoltre si è visto che con valori inferiori al 55% di umidità si riscontra una limitazione della percentuale di uova schiuse.

Organismi utili alla lotta

La specie è contenuta da alcuni imenotteri parassitoidi tra cui *l'Ageneaspis fuscicollis* e *l'Elasmus steffani*; le crisalidi vengono parassitizzate dall'imenottero *Itopectis alternans*.

Mosca delle olive (*Bactrocera Oleae*)

Per chi volesse attuare il monitoraggio dei voli degli adulti nel proprio appezzamento si consiglia di installare le trappole a ferormoni in numero di 2-3/ha. Questo è importante soprattutto per chi attua una difesa di tipo adulticida con esche proteiche, al fine di posizionare il trattamento nei momenti di maggior presenza degli adulti.

Si consiglia di collocare in oliveto un terzo delle trappole previste per la cattura massale (es. Omeotrap, Tap-Trap o bottiglie forate) o le trappole "Attract and kill" (es. Ecotrap, Magnet Oli). Esistono in commercio trappole-bottiglia, ma in alternativa è possibile prepararle aggiungendo a mezzo litro di acqua 100-150 ml di soluzione ammoniacale o proteine idrolizzate; un altro tipo di trappola prevede l'aggiunta di un cucchiaino da tè di carbonato di ammonio o bicarbonato di ammonio in una provetta con tappo forato e l'applicazione ad una trappola invischiata di plastica gialla.

Cocciniglia mezzo grano di pepe (*Saissetia oleaea*)

Per i trattamenti contro questo parassita è necessario attendere la presenza degli stadi giovanili, più vulnerabili agli insetticidi rispetto alle femmine adulte, e quindi verosimilmente a metà-fine luglio. Se sono presenti rami fortemente infestati si consiglia il taglio e l'asportazione dall'oliveto delle parti colpite, prima della fuoriuscita delle neanidi.

In caso di notevole presenza di fumaggine e di cocciniglie si consiglia un trattamento a base di olio bianco estivo da eseguirsi in ore serali, in assenza di vento e garantendo una buona bagnatura della chioma

Patogeni

Occhio di pavone (*Spilocaea oleaginea*)

Visto l'andamento climatico particolarmente piovoso delle ultime settimane è consigliato effettuare al più presto, in particolare nelle zone notoriamente favorevoli al patogeno, un trattamento con Sali di rame almeno 2 giorni dopo l'eventuale intervento col piretro.

Si raccomanda di stare attenti a non superare il limite annuo consentito di 6 Kg/ha e preferire quindi prodotti con minore concentrazione di rame.

Disseccamenti della chioma

Qualora si riscontrassero disseccamenti fogliari anomali o di interi rametti o branche si raccomanda di rivolgersi ai numeri telefonici sottostanti per un sopralluogo dei tecnici ERSA ed un eventuale prelievo di materiale da sottoporre ad analisi.

GESTIONE DELLA COLTURA

Si consiglia di effettuare sfalci e trinciature del manto erboso sotto chioma, lo sfalcio a file alterne e il mantenimento di aree incolte con funzione di zone rifugio per gli ausiliari in particolare quelli che controllano la mosca delle olive e quelli della tignola.

Vista l'abbondante allegazione in diverse zone della regione si consiglia di effettuare una concimazione fogliare con un prodotto ammesso nel biologico a base di NPK e microelementi a sostegno della crescita delle drupe; tale trattamento può essere ripetuto per un massimo di altre 2 volte a distanza di 20 giorni circa.

In questa fase si raccomanda di non utilizzare concimi organici al terreno in quanto potrebbero essere resi disponibili per la pianta solo da settembre in poi risultando più dannosi che utili.

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI.

Tabella 1. Voli della Tignola dell'olivo (*Prays oleae*) alla 26 esima settimana.

Prov.	Comune	Località	20° set	21° set	22-set	23-set	24-set	25-set	26-set
UD	Caneva	Stevenà	/	9	1	/	/	4	17
UD	Tarcento	Sottoriviera	/	5	0	/	/	12	40

UD	Cividale	Rubignacco	/	56	26		/	44	200
UD	Faedis	Campeglio	/	3	0	/	/	14	100
UD	Castions di Strada	Castions di Strada	/	16	18	/	/	17	20
GO	Cormons	Monte Quarin	/	12	1	3	18	108	45
GO	Sagrado	Sagrado	/	/	2	1	14	195	132
GO	Ronchi	Selz	/	9	1	0	11	116	107
TS	Duino Aurisina	Medeazza	/	87	9	1	29	94	333
TS	Duino Aurisina	S.Croce	/	0	0	2	39	35	50
TS	Trieste	Costalunga	/	16	2	5	110	100	134
TS	San Dorligo	Moccò	/	37	5	13	258	536	331
TS	San Dorligo	Bagnoli	94	41	2	36	207	434	482
TS	San Dorligo	Domio	64	7	3	11	125	495	605
TS	San Dorligo	Caresana	15	23	1	18	189	127	133
TS	Muggia	S.Barbara	7	6	2	9	23	38	55
TS	Muggia	Darsella	197	47	6	59	137	352	521
TS	Muggia	Chiampore	154	34	2	36	153	268	614

Per ulteriori informazioni:

ERSA – Sezione olivicoltura

UD-GO-PN cell. 3346564270

TS tel. 040 3775852 cell. 3357543021